



COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 31-12-2016 Numero 142

Oggetto: Convenzione con la Comunità Alloggio " Progresso "di Belpasso, Anno 2017

L'anno duemilasedici del giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 19:20 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

CALANNA GRAZIANO	SINDACO	P
BIUSO NUNZIO	ASSESSORE	P
BORTIGLIO FRANCESCO	ASSESSORE	P
CURRAO ANTONINO	ASSESSORE	A
TRISCARI VITTORIO	VICE SINDACO	P

Presenti n. 4 Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. MICHELANGELO LO MONACO.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.



COMUNE DI BRONTE

LA GIUNTA

Vista la proposta del settore/area/servizio AREA IV- SERVIZI SOCIALI n. 168 del 29-12-2016 relativa all'oggetto, il cui testo è allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi dai Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e con le forme di legge:

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione sottoposta all'Organo e che, integralmente richiamata, si allega per costituire parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Di demandare al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testè deliberato.

Di dichiarare Immediatamente Esecutiva la presente deliberazione, con separata votazione ed esito unanime, ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI BRONTE

Settore/Area/Servizio AREA IV- SERVIZI SOCIALI

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.168 DEL 29-12-2016

Oggetto: Convenzione con la Comunità Alloggio " Progresso "di Belpasso, Anno 2017

Data 29/12/2016

Il Capo Area Proponente

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Dirigente del servizio interessato; per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 29-12-2016

Il Responsabile dell'Area
MELI BIAGIO ILLUMINATO

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la **Regolarita' contabile**
esprime parere : Favorevole

Data: 31-12-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
BENVEGNA BIAGIA



COMUNE DI BRONTE

PREMESSO

2. Che in data 31.12.2016 scadrà la Convenzione stipulata con l'Ass. ne "A. P. Progresso " di Belpasso per assistere n. 2 adulti disabili psichici privi di supporto familiare;
3. Che dalle relazioni prodotte dal D.S.M. distretto di Bronte giuste note di prot. n. 410 e n. 411 del 17.11.2016 si evince la necessità di continuare tali inserimenti per il Signor G.G. nato a Bronte il 12/09/1950 e per il Signor S. G. nato a Catania il 05.02.1968;
4. Che la Regione Siciliana rispetto alla spesa di che trattasi effettua un rimborso, nel corso dell'esercizio contabile successivo, di una somma media pari circa al 25% per i disabili mentali;
5. Che al fine di continuare il percorso educativo svolto fino ad oggi, si rende necessario rinnovare la Convenzione con la struttura in questione per n. 2 disabili psichici e per un periodo di anni uno a decorrere dall' 01.01.2017;

VISTA la presente proposta deliberativa unitamente allo schema di convenzione predisposti dal responsabile del procedimento Dott. Biagio Meli;

VISTA la L.R. 48/91;

Propone

- 1) Approvare l'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente atto;
- 2) Stipulare la Convenzione con l'Associazione "A.P. Progresso" di Belpasso per assistere n. 2 adulti disabili psichici a decorrere dall' 01.01.2017 al 31.12.2017;
- 3) Stabilire che l'impegno di spesa ammontante ad € 43.342,44 sarà così ripartito:
 - per € 40.886,84 quale quota a carico di questo Ente, con imputazione della stessa alla missione 12 programma 02 " Interventi per la disabilità " del bilancio 2017, giusto bilancio pluriennale approvato con deliberazione del C.C. N. 60 del 28.12.2016;
 - per € 2.455,60 quale quota a carico degli assistiti che dovrà essere versata direttamente alla Comunità Alloggio "Progresso di Belpasso";
- 4) Dichiarare la deliberazione che l'organo esecutivo andrà ad assumere immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/91, stante la necessità di evitare interruzioni nel servizio di cui in oggetto.

**SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI PSICHICI
"A. P. PROGRESSO" BELPASSO**

Approvato con delibera di G.M. n. 142 del 31/12/2016

Il giorno _____ del mese di _____ anno 201__ nei locali del Palazzo Comunale tra l'Amministrazione Comunale di Bronte legalmente rappresentata dal _____ domiciliato per la carica presso la Casa Municipale ed il _____ nato a _____ il _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Ente Associazione "A. P. Progresso" con sede legale in Belpasso C.da Grassura di Lupo iscritto all'Albo Reg.le ex art. 26 L.R. 22/86 n.1593 per svolgere attività assistenziale a favore di disabili psichici nella tipologia Comunità alloggio con una capacità ricettività di n. 9 posti letto, giusto provvedimento del D.D.G. n.1814 Serv.7 U.O. 2^a del 30 maggio 2002, presso la Comunità Alloggio sita .Belpasso via 18 Traversa n.119

PREMESSO

- che l'Amministrazione comunale di Bronte in attuazione della legge regionale n.22/86 di riordino della assistenza ed in conformità al proprio modello dei servizi socio-assistenziali intende pervenire all'integrale sviluppo della persona mediante l'utilizzazione delle risorse esistenti sul territorio, in possesso di adeguati requisiti strutturali ed organizzativi;
- che nei confronti dei cittadini con disagio psichico e/o dimessi da ospedali psichiatrici per i quali non è ipotizzabile un rientro o una permanenza nel contesto familiare di appartenenza, l'A.C. intende assicurare una dignitosa condizione di vita non inferiore a quella vissuta in precedenza, quale risposta ad una libera opzione espressa dagli stessi soggetti;
- che ragioni tecniche, economiche e di opportunità politico-sociale, inducono l'A.C. ad attuare il servizio residenziale in favore dei disabili psichici in alternativa alla gestione diretta mediante la stipula di convenzione con enti del privato sociale sulla scorta di elementi di valutazione che privilegino il carattere relazione e professionale delle prestazioni richieste e le motivazioni poste a base dell'attività svolta dai medesimi enti, oltre alla necessità di pervenire ad economie di bilancio e ad una migliore qualità del servizio, attese le sempre più crescenti esigenze dell'utente anche di natura sanitaria;
- che lo strumento della convenzione con gli enti assistenziali trova ulteriore legittimazione nell'art.16, 4^o comma, lett. C della legge regionale n.22/86, nella legge n.142/90 capo VIII, e nella legge regionale n.48/91, art.1, comma I lett.E, atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra l'A.C. e l'ente prescelto;
- che il predetto Ente A. P. Progresso si propone di concorrere all'attuazione del programma comunale dei servizi socio-assistenziali, mettendo a disposizione, nei limiti della presente convenzione e nel rispetto della propria autonomia giuridico-amministrativa e di ispirazione: locali, attrezzature, arredi, impianti, in conformità agli standard regionali, nonché personale specificamente qualificato così come appreso indicato;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto ed utenza

L'Amministrazione comunale si avvale delle prestazioni erogate dall'Ente Associazione "A.P. Progresso" per la gestione della comunità alloggio sita in Belpasso Via 18 Traversa n.119 inviati dall'Ufficio di servizio sociale comunale su segnalazione del Dipartimento di salute mentale competente per territorio dell'Azienda U.S.L..

Il numero di utenti in regime di convenzione è concordato dalle parti in ragione di n. 2 unità. Le ammissioni fatte in proprio dall'ente, in aggiunta ai posti convenzionati, devono essere compatibili con la capacità ricettiva autorizzata dall'Amministrazione regionale.

In nessun caso il Comune può essere chiamato a rispondere di utenze ammesse in eccedenza al numero concordato,

☞ Art. 2

Modalità di ammissione

L'Ente si impegna ad accogliere ed assistere entro i limiti indicati dall'art.1 i soggetti affidati dall'Amministrazione Comunale, anche attraverso le Circoscrizioni. L'autorizzazione al ricovero è disposta dall'A.C. a seguito di specifica relazione del Dipartimento di salute mentale previo parere del Servizio sociale comunale. L'autorizzazione deve riportare in modo inequivocabile gli estremi dell'atto di impegno della relativa spesa, la durata presuntiva dell'ospitalità, le modalità e le condizioni di rinnovo o di prosecuzione del servizio, ancorché refluyente nell'esercizio successivo.

Art.3

Modalità di dimissione

Alla dimissione dell'inabile o del soggetto ricoverato si può pervenire su disposizione dell'A.C. per il venire meno delle condizioni che ne avevano giustificato il ricovero, su valutazione del Dipartimento di salute mentale e previa informazione del tutore, ove esista. A tutela del soggetto, in caso di ospitalità a tempo determinato, la scadenza del termine senza alcuna conferma da parte dell' A.C. non consente la dimissione dell'assistito, con il conseguente diritto dell'Istituto a chiedere il rimborso della retta spettante sino al giorno di effettiva presenza.

In caso di dimissione l'ente ha l'obbligo di dare formale comunicazione della dimissione al competente ufficio comunale entro tre giorni, maturando il diritto al rimborso della retta sino al giorno di effettiva dimissione, a nulla rilevando l'orario di allontanamento dalla comunità alloggio.

La comunicazione di dimissione deve essere corredata da un breve rapporto sulle condizioni psico-fisiche del soggetto, allo scopo di consentire all' A.C., sentito il D.S.M., la possibilità di attivare ulteriori iniziative o forme alternative di sostegno.

Art. 4

Modalità d'intervento

Nel rispetto delle esigenze di libertà, socialità e di autonomia personale degli ospiti e per favorire le migliori condizioni di vita al proprio interno e perseguire l'obiettivo di reinserimento sociale, l'Ente si impegna a creare all'interno della comunità una serena convivenza di tipo familiare, tendente a favorire il reinserimento sociale degli ospiti sia al suo interno che nel contesto territoriale.

Dovranno quindi essere curati:

- la realizzazione, con l'equipe del D.S.M. o il Servizio Sociale professionale del comune, del progetto di riabilitazione o reinserimento predisposto per ciascun ospite ;
- la riacquisizione di abilità individuali e il potenziamento di quelle residue, attraverso l'esperienza di gestione del quotidiano nel gruppo;
- il potenziamento delle capacità di inserimento in ruoli sociali;
- il recupero scolastico e la formazione professionale;
- l'inserimento in attività lavorative, anche assistite, favorendo laddove possibile la partecipazione a cooperative sociali con il concorso finanziario dell' A.C. per borse di formazione-lavoro, a seconda delle attitudini, delle capacità o delle possibilità di ognuno, mantenendo i contatti con i datori di lavoro;
- l'uso corretto del tempo libero;
- il rapporto libero e responsabile con le famiglie, gli amici e i conoscenti, ove e possibile;
- l'apertura alla realtà sociale con il coinvolgimento e l'utilizzo delle risorse del territorio (pubbliche, private e del privato sociale).

L'Ente si impegna inoltre, in particolare:

- a mantenere in efficienza la struttura, i servizi e le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività assistenziale;
- a garantire all'ospite l'uso di camera o di unità alloggio (con non più di 3 letti) dotata di servizi igienici, riscaldamento, acqua calda ed energia elettrica anche per uso personale;
- a garantire un'alimentazione adatta alle personali esigenze, nel rispetto della tabella dietetica approvata dall'autorità sanitaria della quale la comunità deve dotarsi ed esporla nei locali di cucina e nella sala da pranzo;
- a stipulare apposita polizza assicurativa a favore dei soggetti ospiti contro gli infortuni e per responsabilità civile;
- a garantire prestazioni medico infermieristiche per l'ospite, utilizzando i servizi sanitari territoriali per per l'assistenza ospedaliera, medica generica, specialistica e farmaceutica, così come regolizzato dal S.S.N.;
- ad assicurare all'ospite le attività socio-culturali e ricreative in raccordo con le risorse esistenti nel territorio e quant'altro necessario per una serena permanenza in comunità;
- - ad assicurare nei casi di effettiva necessità l'accompagnamento dell'ospite presso le strutture sanitarie e gli enti previdenziali;
- - a favorire l'organizzazione e la partecipazione, in collaborazione con l'A.C. e il volontariato, ad iniziative ricreative all'interno e all'esterno della struttura;
- - a predisporre linee programmatiche, unitamente al DSM competente per territorio ed al Servizio Sociale professionale del Comune, sull'attività da svolgere annualmente; a riferire semestralmente all' Ufficio di Servizi Sociali e al DSM sullo stato del soggetto ospite, sulla sua

condizione psico-fisica, sui rapporti con i propri familiari e/o con il tutore, sulla prospettiva di possibili soluzioni alternative alla presenza in comunità, nell'interesse del soggetto e del processo di reinserimento sociale;

- a relazionare annualmente all'A.C. sull'attività complessiva svolta, sullo stato dell'utenza raccolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato, sui costi di gestione dei servizi resi in applicazione della presente convenzione;

● - a tenere costantemente aggiornate le cartelle personali dell'ospite contenenti: documenti di carattere anagrafico previdenziale e sanitario; scheda di anamnesi medico-psico- sociale da compilare all'ingresso in comunità e da aggiornare periodicamente.

● Art. 5

● *Personale*

Per l'erogazione delle prestazioni convenzionate l'ente si impegna ad utilizzare in rapporto di associato, socio lavoratore, dipendente il seguente personale:

- a) un operatore sociale responsabile con reperibilità nell'arco delle 24 ore fornito di titolo di assistente sociale conforme alle normative vigenti ovvero il diploma di istruzione di secondo grado con attestato di qualificazione professionale rilasciato da Enti abilitati;
- b) due assistenti agli inabili o anziani;
- c) due infermieri professionali con reperibilità notturna forniti dall'ASL;
- d) due ausiliari, in relazione alle necessità di acquisizione delle <<abilità quotidiane>>;
- e) un animatore in convenzione;

L'Ente si impegna a mantenere il rapporto operatore/utente anche nelle festività e garantire la presenza di 1 unità nelle ore notturne (all'interno del turno contrattuale);

L'Ente si impegna a garantire la presenza con turnazione di almeno una unità nelle ore notturne e del personale necessario nelle giornate festive, la supplenza del personale assente per qualsiasi motivo dal servizio e la sostituzione di quello che, a concorde giudizio delle parti, dovesse risultare non idoneo allo svolgimento delle prestazioni oggetto della presente convenzione.

L'Ente si impegna inoltre a rispettare per il personale utilizzato il C.C.N.L di categoria o, in assenza, il C.C.N. UNEBA, corrispondendo i relativi oneri previdenziali ed assistenziali; di tale adempimento l'Ente deve, a richiesta dell'A.C., fornire apposita documentazione.

L'Ente inoltre garantisce la partecipazione del personale ad attività di formazione e di aggiornamento, particolarmente ad iniziative di riqualificazione proposte dall'A.C. in raccordo con il D.S.M. competente per territorio.

Data la natura del servizio l'Ente si impegna ad assicurare nel tempo la presenza degli stessi operatori di cui all'elenco da allegare alla presente convenzione, ai sensi del successivo art.18; ne consegue che qualsiasi sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata e motivata all'A.C.

⇒ Art. 6

⇒ *Prescrizioni*

Il personale utilizzato dall'Ente deve essere munito di apposito libretto sanitario rilasciato dall'autorità competente, tenuto in regola con le vigenti disposizioni.

L'Ente ha l'obbligo di istituire e tenere aggiornato il registro delle presenze giornaliere degli ospiti, che a

richiesta deve essere esibito ai funzionari dell'A.C.

Art. 7

Fruizione del servizio pubblico

I soggetti ospiti hanno diritto ad usufruire delle ulteriori prestazioni di diversa natura previste dalla legislazione vigente, non comprese tra quelle erogate all'interno della struttura e che non siano con le stesse incompatibili. L'A.C. si impegna a seguire gli ospiti a mezzo del proprio personale, anche avvalendosi della collaborazione degli operatori dell'Ente.

Art. 8

Assenza per ricovero in ospedale

Ove per esigenze di specifico trattamento sanitario l'ospite dovesse essere ricoverato in presidio ospedaliero, l'Ente s'impegna a darne tempestiva comunicazione all'A.C. entro tre giorni dal ricovero. L'Ente dovrà mantenere i rapporti con l'ammalato durante il ricovero ospedaliero.

Al medesimo soggetto dovrà garantirsi durante la degenza il posto letto all'interno della struttura al suo rientro.

E' facoltà dell'A.C., trascorsi 30 giorni dalla data del ricovero ospedaliero, su proposta del D.S.M. e sulla scorta di elementi di conoscenza e valutazione sul caso, disporre l'eventuale revoca della autorizzazione alla ospitalità in comunità alloggio.

Art. 9

Continuità del servizio

L'Ente si impegna ad erogare direttamente e senza interruzione l'assistenza ai soggetti ospiti autorizzati dall'A.C. a nulla rilevando la conclusione dell'esercizio finanziario.

Art. 10

Volontariato

L'Ente nello svolgimento delle attività può avvalersi di obiettori di coscienza e di volontari, a supporto dell'attività assistenziale. L'Ente risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata da volontari ed obiettori di coscienza assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale nei confronti dell'A.C. e senza la corresponsione di alcun compenso. I volontari ed obiettori di coscienza non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri d'impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato. La presenza di volontari ed obiettori all'interno della struttura deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari e degli obiettori non concorrono alla determinazione del costo del servizio ad eccezione degli oneri sopra riportati ed appositamente documentati per i quali l'Ente può chiedere il rimborso in aggiunta alle rette come appresso determinate, purchè preventivamente autorizzato dall'A.C.

Art. 11

Partecipazione dell'utenza

L'A.C. promuove in raccordo con il D.S.M. incontri con l'Ente gestore e i soggetti ospiti ed i loro familiari, allo scopo di individuare l'emergere di nuovi bisogni, le modifiche da apportare al servizio prestato. L'A.C. indice inoltre riunioni operative con i coordinatori degli enti convenzionali e rappresentanti locali delle associazioni cui gli stessi aderiscono.

☞ Art. 12

Corrispettivo del servizio

L'A.C. corrisponderà all'Ente per ciascun assistito un compenso fisso e una retta giornaliera sulla base dei prospetti contabili corredati da fatture, qualora l'Ente sia tenuto, e da idonea dichiarazione attestante il rispetto dei C.C.L.

L'A.C. si impegna a corrispondere all'Ente un compenso fisso mensile di € 1.284,16(cad.) per le unità da assistere (per oneri fissi del personale, manutenzione, fitto dei locali e spese generali) da liquidare con cadenza mensile e una retta di mantenimento per ogni giorno di effettiva presenza ammontante ad € 13,79 per l'assistito Gangi Giuseppe e per € 13,68 per l'assistito Spitaleri Giuseppe da liquidare posticipatamente sulla base dei prospetti contabili mensili, la rimanente quota giornaliera di € 3.33 dovrà essere pagata dall'assistito Gangi Giuseppe e di € 3,44 dovrà essere pagata dall'assistito Spitaleri Giuseppe o dagli obbligati per legge direttamente alla comunità . Il suddetto importo è stato concordato tenuto conto che per gli infermieri provvede il DSM dell'ASP 3 di distretto.

☞ Art. 13

Rimborsi

Le contabilità dovranno essere inoltrate all'A.C. chiaramente leggibili e corredate da fotocopie conformi ai registri di presenza relativi al periodo di riferimento.

Sui prospetti contabili, corredati da fattura ove l'Ente sia tenuto e debitamente firmati dal legale rappresentante, debbono essere riportati il nominativo dell' assistito con l'indicazione delle presenze, delle assenze, delle rette giornaliere di competenza e del corrispettivo maturato.

Le contabilità così presentate verranno riscontrate dagli uffici dell'A.C.; ove dovessero emergere errori o difformità, questa, entro 15 giorni trasmette gli opportuni rilievi all'Ente, il quale invierà una nuova nota di contabilità entro ulteriori 15 giorni.

Alla liquidazione si provvede entro giorni 30 dalla presentazione dei rendiconti già riscontrati dall'A.C., sulla base dei prospetti contabili riconosciuti regolari.

Trascorso infruttuosamente il termine sopra riportato, compete all'Ente la liquidazione degli interessi legali sulla somma spettante per il periodo di ritardo nella misura delle prime rate maggiorato di 1 punto. I prospetti contabili possono pervenire all'A.C. a mezzo lettera raccomandata o presentati direttamente all'ufficio competente, che ne dovrà attestare la presentazione rilasciando formale ricevuta.



☞ Art. 14

Integrazione retta

In relazione alle specifiche prestazioni connesse alla tipologia dell'utenza l' A.C. d'intesa con l'Azienda U.S.L. competente, corrisponde un'integrazione al compenso fisso mensile, in relazione ai maggiori oneri sostenuti per il personale aggiuntivo (sanitario e/o assistenziale) connesso alle suddette

prestazioni. Detta integrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni, graverà sul Fondo sanitario nei cui confronti l'A.C. provvederà ad esercitare azione di rivalsa.

Art. 15
Corrispettivi per ospitalità diurna

Per eventuali ospitalità a carattere diurno di soggetti con disagio psichico, disposte dall' A.C. su segnalazione del D.S.M. competente per territorio al fine di consentire la fruizione delle iniziative promosse dalla comunità e un'attività di supporto al nucleo familiare di appartenenza, verrà corrisposto un compenso pari alla retta giornaliera di mantenimento.

Art. 16
Durata della convenzione

La presente convenzione ha la durata di anni uno a decorrere dall'01/01/2017 al 31/12/2017. Sino al rinnovo o all'effettiva dimissione dell'ospite nel caso di recessione, l'Ente è tenuto a garantire il proseguo del servizio senza soluzione di continuità o conseguente diritto alla corresponsione delle rette alle medesime condizioni della presente convenzione.

L'A.C. ha facoltà di disporre la recessione della presente convenzione per dimissione o per decesso del disabile, ove non sia possibile procedere, da parte dell'A.C., all'inserimento di nuovo soggetto.

art. 17
Recesso della convenzione

L'A.C. ha altresì il diritto di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti.

Nel caso di accertate gravi inadempienze alla presente convenzione da parte di uno dei contraenti, la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze della controparte.

Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente, l'A.C. ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino a definizione della controversia.

Art. 18
Clausola arbitrale

Il giudizio su eventuali controversie in merito all'applicazione della presente convenzione è affidato ad un collegio arbitrale composto da un rappresentante del Comune, un rappresentante dell'Ente e da un Presidente scelto dalle parti tra pubblici funzionari in servizio o in quiescenza esperti del settore.

Se la controversia riguarda le modalità d'intervento tecnico-assistenziale il ruolo del presidente sarà rivestito da un operatore qualificato del D.S.M.

Art. 19

Validità convenzione

La presente convenzione avrà effetti dall'01/01/2017.

Si da atto che l'Ente ha già prodotto la documentazione prevista dalla normativa vigente.

Art. 20

Registrazione convenzione

Le tasse di bollo e di registro sono a carico dell'Ente gestore, se dovute

Art. 21

Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del C.C..

Art. 22

Foro competente

In caso di controversia giudiziale il Foro competente è quello di CATANIA.

IL CAPO DELLA IV^A AREA SOCIO ASSISTENZIALE CULTURALE

Dott. _____

IL RESPONSABILE DELLA DITTA _____

COMUNE DI BRONTE

(Provincia di Catania)
P.IVA E COD. FISC. 00291400877

Allegato all'atto 168 del 29-12-2016

Responsabile: MELI BIAGIO ILLUMINATO - IV - AREA

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNI DI SPESA

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

Convenzione con la Comunita' Alloggio Progresso di Belpasso - Anno 2017	Delib.Giunta 168 del 29-12-2016 Immed. Eseguita/Esecutiva 30-04-2016
---	---

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267

Visto , in particolare , l'art. 153, comma 5

Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA CHE

Il Capitolo 2905 Art.0 di Spesa a **COMPETENZA 2016**

Cod. Bil. (12.02-1.03.02.15.008) **Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semi**
Denominato **RICOVERO DISABILI - CONTRATTO DI SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE E SE**

ha le seguenti disponibilita':

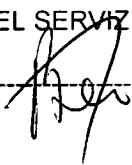
		Capitolo	Intervento	
A1	Stanziamento di bilancio	85.800,00		
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 31-12-2016	+	0,00	
A	Stanziamento Assestato	=	85.800,00	
B	Impegni di spesa al 31-12-2016	-	85.091,84	
B1	Proposte di impegno assunte al 31-12-2016	-	0,00	
C	Disponibilita' (A - B - B1)	=	708,16	
D	Impegno 708/2016 del presente atto	-	0,00	0,00
E	Disponibilita' residua al 31-12-2016 (C - D)	=	708,16	
	Impegno secondo anno			40.886,84
	Impegno terzo anno			0,00

Fornitore:

Parere sulla regolarita' contabile e attestazione copertura finanziaria

"Accertata la regolarita' contabile, la disponibilita' sulla voce del bilancio, la copertura finanziaria si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

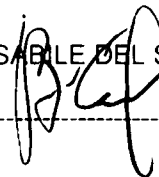
(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

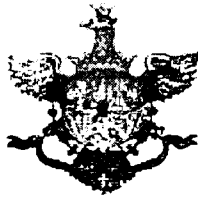


Parere sulla regolarita' tecnica

"Accertata la regolarita' tecnica dell'atto, per quanto di competenza si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)





COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
Avv. Graziano Calanna



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michelangelo Lo Monaco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 03/01/2017 al 18/01/2017 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

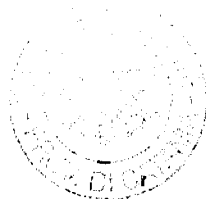
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 31-12-2016:

- Perchè è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12 comma 2 - L.R. n.44/91).
 Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 - L.R. n.44/91).

Bronte li, 03/01/2017



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michelangelo Lo Monaco